



## COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 2013 - 10</b> <b>Data 05-02-2013</b>	<b>OGGETTO: SDEMANIALIZZAZIONE DEL RESTANTE TRONCO DI STRADA COMUNALE DENOMINATA VATICARO A FAVORE DEL CONSORZIO A.S.I. CON SEDE IN VIA ENRICO MATTEI N. 36, CASERTA.</b>
---	---

L'anno **duemilatredici**, il giorno **cinque** del mese di **Febbraio**, alle ore **18:59** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **30-01-2013** prot. n. **785** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 15 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO		X	PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : \_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

# COMUNE DI CARINARO

## AREA TECNICA

**Oggetto: sdemanializzazione del restante tronco di strada comunale denominata Vaticano a favore del Consorzio A.S.I. con sede in via Enrico Mattei n. 36, Caserta.**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

**Nella persona del Geom. Donato Ausilio, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 10 del 02/07/2012**

Premesso che con nota n. 6222 del 28/09/2012, il Consorzio A.S.I. di Caserta con sede in via Enrico Mattei n. 36, Caserta, ha trasmesso la delibera del comitato direttivo ASI n. 250 del 20/06/2012, avente ad oggetto "sdemializzazione della residua porzione di stradina comunale denominata Vaticano nel tenimento dei comuni di Carinaro e Teverola – autorizzazione al presidente degli atti consequenziali";

Che per ottenere la continuità di alcuni lotti di terreno nell'agglomerato industriale di Aversa Nord assoggettati ad esproprio, interrotti da trattidi strade vicinali esistenti denominate "Vaticaro" e "Orefice" con delibera del comitato direttivo n. 1346 del 11/09/1990, è stata autorizzata la sdemanializzazione tralasciando un residuo della strada Vaticano;

Che il Consorzio A.S.I. di Caserta con sede in via Enrico Mattei n. 36, Caserta, ha richiesto con delibera ASI n. 250 del 20/06/2012, a questo Ente, la sdemanializzazione del restante tratto di strada Vaticano, per una superficie complessiva di mq. 584,00, identificata catastalmente al foglio 3;

Che il comprensorio comprendente la p/lla innanzi citata è attraversato dalla strada comunale Vaticano;

Che parte della strada comunale Vaticano è divisoria con il Comune di Teverola (CE);

Che la strada denominata " VATICARO" è riportata nello stradario generale del Comune di Carinaro, approvato con deliberazione di C.C. n. 53 del 27/7/1978 prot. 9044;

Che tale strada sarà destinata all'uso previsto dal P.R.G.del Consorzio A.S.I. approvato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 16/1/1968 e 28/7/1970;

Preso atto, della nullità di mantenere in capo al demanio comunale con tutti i doveri che ciò comporta, una strada che ha ormai perso la sua connotazione essendo di fatto dismessa;

Che la superficie complessiva dell'area è pari a mq. 584,00 e il costo della predetta strada, è stato valutato dall'Ufficio Tecnico Comunale, giusta l'allegata relazione del 02/11/2012, in complessivi €. 32.120,00;

Visto l'art.22 della legge 20/3/1865 n.2248 allegato "F";

Visto l'art.2 c.3 lett. "F" del D.Lgs. n.285 del 30/4/1992;

Visto il D.Lgs.267 del 18./8/2000;

**Sottopone al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione la seguente:**

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1)Procedere alla sdemanializzazione del restante tratto di strada denominata Vaticano esterna all'abitato, rispettivamente in maggiore estensione di mq. 584,00, così come indicata nella relazione tecnica a firma del dirigente dell'U.T.C. e dall'allegata planimetria e valutata complessivamente in €. 32.120,00.

2)Cedere e vendere a titolo di compravendita, l'area della restante strada denominata "Vaticaro" dalla superficie di mq. 584,00 al Consorzio A.S.I. di Caserta con sede in via Enrico Mattei n. 36, Caserta, al prezzo complessivo di €. 32.120,00.

3)Dare atto che le spese relative alla compravendita, comprese le imposte di registro e ipotecaria, saranno a carico della parte acquirente, ai sensi dell'art. 1475 del c.c.

4)Dare atto,che la presente deliberazione,è soggetta a pubblicazione speciale all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi e che gli interessati possono presentare opposizione entro i 15 gg. successivi alla scadenza di detto termine.

5)Di autorizzare il Responsabile dell'Area Tecnica alla sottoscrizione del contratto di compravendita dell'area della strada citata in oggetto.

Oggetto **sdemanializzazione del restante tronco di strada comunale denominata Vaticaro a favore del Consorzio A.S.I. con sede in via Enrico Mattei n. 36, Caserta.**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

Carinaro, li 28.01.2013

Il Responsabile del Servizio

**(Geom. Donato Ausilio)**

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

**Parere irrilevante**

Carinaro, li 29.01.2013

Il Responsabile del Servizio

**(dott. Salvatore Nacarlo)**

---

## **O.D.G. (9)**

### **SDEMANIALIZZAZIONE DEL RESTANTE TRONCO DI STRADA COMUNALE DENOMINATA VATICARO A FAVORE DEL CONSORZIO A.S.I. CON SEDE IN VIA ENRICO MATTEI N. 36, CASERTA.**

Il Presidente, dopo avere introdotto il punto in oggetto, dice che relazionerà in merito il consigliere Capoluongo.

Prende la parola il consigliere Capoluongo il quale dice che, in parte, il discorso è già stato fatto quando si è affrontato il punto precedente. A proposito dell'emendamento che si è proposto dice che ha carattere tecnico-integrativo. Nella delibera è scritto che si procede alla sdemanializzazione di un tratto di strada comunale denominata Vaticanaro. (Esce il Consigliere D'Agostino alle ore 20.55). Il consigliere continua dicendo che la Provincia ha obbligato il Comune ad adeguare il Puc - che pure è stato approvato solo l'anno scorso- al Nuovo Piano Territoriale provinciale. Questo è stato approvato dopo il Piano di Carinaro, che era già stato adeguato con tutte le indicazioni che la Provincia aveva dato. Si tratta di fare un adeguamento di tipo tecnico e l'Amministrazione ha avuto un incontro con l'assessore provinciale e il funzionario per cercare di capire che tipo di modifiche bisogna fare. Informa i consiglieri che all'incontro con l'assessore provinciale e il funzionario è stata data loro una chiavetta (rientra alle ore 21.00 il Consigliere D'Agostino) che contiene tutte le informazioni necessarie ma è stato specificato che il contenuto vale per tutti i Comuni, che abbiano o meno approvato il Puc e hanno detto di verificare a quali prescrizioni bisogna adeguarsi. Dice che Carinaro ha mandato una lettera alla Provincia per comunicare che, secondo loro, non devono adeguarsi ad alcune delle prescrizioni e si aspetta di vedere che effetto produce questa dichiarazione. Il Consigliere Capoluongo informa che, comunque, poiché occorre rispettare alcune delle disposizioni contenute nel Piano provinciale è sorta la necessità di incaricare dei tecnici e dunque occorre avere le risorse in bilancio. Siccome i soldi necessari per il conferimento dell'incarico sono spese di investimento e le entrate derivanti dalle vendite di beni comunali devono essere utilizzate solo per investimento, l'emendamento che si presenta stasera va in questo senso e quindi si va a dire che la vendita della strada è finalizzata a finanziare l'adeguamento del Puc di Carinaro.

Interviene l'avv. Comparone il quale chiede un chiarimento rispetto all'obbligo di adeguamento e, in particolare, chiede di sapere se si pensa che questa cifra -che sarà ricavata dalla somma- sia sufficiente. Dice che il problema è che si va a vincolare l'importo di €32.000 ma poi non vorrebbe che, in fase di predisposizione del bilancio, occorra poi aggiungere altre somme.

Interviene il Sindaco il quale dice che c'è un residuo di circa €10.000 per il mutuo chiesto a suo tempo per il Puc e poi aggiungendo a questa somma i €32.000 e rotti della vendita della strada si vuole anche adeguare il Piano del Centro Storico perché alcuni vincoli sono obsoleti ed è giusto eliminarli.

Avv. Comparone dice di chiedere a nome dell'Udc e anche nell'interesse generale del paese e anche per la continuità politica del loro pensiero che si esprime negli atti deliberativi adottati finora, se occorre per forza attuarlo un Puc così.

Il Presidente del Consiglio risponde affermativamente.

Avv. Comparone si augura che questo comporti pure un miglioramento del Piano.

Alle ore 21.05 esce il Consigliere Sepe.

Interviene il Consigliere Sardo il quale dice che nella delibera sulla sdemanializzazione c'è il parere del tecnico -ed è stato fatto inserire apposta- con cui si dichiara che non vi sono fondi interclusi. L'altra volta è stato venduto un pezzo di strada e così ad alcuni cittadini è stato reso impossibile entrare nelle loro proprietà se non attraverso una manovra pericolosissima e, infatti, si sono verificati molti incidenti ed è stato chiesto varie volte al comune di intervenire.

Prende la parola il Sindaco il quale dice che si sta parlando della rotonda che si incontra quando si viene dalla Nola-Villa Literno. Informa che è stata fatta una riunione con la Curia e con il proprietario delle serre, perché è probabile che le serre siano avanzate. Dice che c'è uno studio in atto e che ci sono delle soluzioni anche perché è stato incaricato un esperto per capire qual è il problema e che se ne verrà a capo. E' comunque questo il motivo per cui il Vicesindaco ha chiesto all'Utc di fare una relazione sul punto.

Consigliere Capoluongo dice che occorre stare attenti ad evitare rischi di mancato accesso ai fondi. Il Presidente propone prima la votazione sull'emendamento. I consiglieri e Sindaco presenti in aula sono 14 (manca il consigliere Sepe) e la votazione sull'emendamento dà il seguente esito: 12 voti favorevoli e 2 contrari (consiglieri D'Agostino e Sardo). L'emendamento presentato dal Sindaco è accolto.

A questo punto il Presidente propone di votare la delibera così come integrata dall'emendamento e la votazione dà il seguente esito: 12 voti favorevoli e 2 contrari (consiglieri D'Agostino e Sardo).

Il presidente propone la successiva votazione ai fini della immediata esecutività ai sensi dell'art.134, 4° comma Tuel. La votazione dà il seguente esito: 12 voti favorevoli e 2 contrari (consiglieri D'Agostino e Sardo).

Il Presidente dichiara chiuso il consiglio comunale alle ore 21.16.

---

**Processo verbale del 05.02.2013 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 10**

**IL VERBALIZZANTE**  
Segretario Comunale  
Dott.ssa Giovanna Olivadese

Letto, e sottoscritto

Il Presidente

LUNELLO ARMANDO

Il Segretario

OLIVADESE GIOVANNA

---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li 00-00-0000*

Il Messo Comunale

*MORETTI SEBASTIANO*

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_*

*E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Addì,

Il Segretario Comunale

*OLIVADESE GIOVANNA*